

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>C01642-C01643/B - ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B</div> | | <div>Revisione n.1 Data revisione 10/02/2025 Nuova emissione Stampata il 10/02/2025 Pagina n. 1 / 14</div> <div>IT</div> |
| <div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div> | | |
| <div>SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa</div> | | |
| <div>1.1. Identificatore del prodotto</div> <div><div>Codice: Denominazione Nome chimico e sinonimi</div><div>C01642-C01643/B ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B componente a base di agenti indurenti per sistemi epossidici</div></div> <div><div>UFI :</div><div>VUM0-U0YQ-600U-F2C4</div></div> | | |
| <div>1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</div> <div><div>Descrizione/Utilizzo</div><div>Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione.</div></div> | | |
| <div>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</div> <div><div>Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato</div><div>Licata S.p.A. Via De Gasperi,155 92024 Canicatti Italia tel. +39 0922 856088 fax +39 0922 831427</div><div>(AG)</div></div> <div><div>e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza</div><div>controllo-qualita@licataspa.it</div></div> | | |
| <div>1.4. Numero telefonico di emergenza</div> <div><div>Per informazioni urgenti rivolgersi a</div><div>CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858</div></div> | | |
| <div>SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli</div> | | |
| <div>2.1. Classificazione della sostanza o della miscela</div> <div><div>Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.</div><div><div>Classificazione e indicazioni di pericolo:</div><div><div>Tossicità acuta, categoria 4 Corrosione cutanea, categoria 1B Lesioni oculari gravi, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div><div>H302 H314 H318 H317 H412</div><div>Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div></div></div></div> <div><div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div></div> | | |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071

Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P264

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine
3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
ALCOOL BENZILICO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

INDEX

$25 \leq x < 26,5$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071
LD50 Orale: 930 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE 216-032-5

CAS 1477-55-0

Reg. REACH 01-2119480150-50-XXXX

ALCOOL BENZILICO

INDEX

603-057-00-5

$8,5 \leq x < 10$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319
LD50 Orale: 1620 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE 202-859-9

CAS 100-51-6

Reg. REACH 01-2119492630-38-XXXX

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLOINDEX 603-069-00-0 $8,5 \leq x < 10$

CE 202-013-9

CAS 90-72-2

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

STA Orale: 500 mg/kg

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamineINDEX $9 \leq x < 10,5$

CE 500-101-4

CAS 38294-64-3

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINAINDEX 612-067-00-9 $3 \leq x < 3,5$

CE 220-666-8

CAS 2855-13-2

Reg. REACH 01-2119514687-32-XXXX

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317

Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,001\%$

LD50 Orale: 1030 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'fortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |

Licata S.p.A.

C01642-C01643/B - ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B

Revisione n.1
Data revisione 10/02/2025
Nuova emissione
Stampata il 10/02/2025
Pagina n. 5 / 14

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

TLV-ACGIH

(Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
ACGIH 2023

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| VLEP | FRA | | | 0,1 | | | |
| MV | SVN | 0,1 | | | | | |
| TLV-ACGIH | | | | 0,018 (C) | | PELLE | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,094 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0094 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 1,24 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,152 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,44 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|-----------|------------------------|-----------|--------------|-----------------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Inalazione | | | | | | | 0,2 mg/m3 | 1,2 mg/m3 |
| Dermica | | | | | | | | 0,33 mg/kg bw/d |

ALCOOL BENZILICO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| AGW | DEU | 22 | 5 | 44 | 10 | PELLE 11 | |
| MAK | DEU | 22 | 5 | 44 | 10 | PELLE | |
| MV | SVN | 22 | 5 | 44 | 10 | PELLE | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|------------------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 5,27 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,527 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 2,31 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 2,3 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 39 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,456 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|---------------|---------|--------------|------------------------|---------------|---------|-------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | VND | 20 mg/kg/d | VND | 4 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | | VND | 110 mg/mq | VND | 22 mg/mq |
| Dermica | VND | 20 mg/kg/d | VND | 4 mg/kg/d | VND | 40 mg/kg/d | VND | 8 mg/kg |

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|-----------------------------------------------------------------|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,046 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0046 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,2621 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,02621 | mg/kg/d |
| | 1 | |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,46 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,046 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0254 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------------|------------------------|------------------------|-------------------|------------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,075 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | 0,130 mg/m3 | | 0,130 mg/m3 | 2,1 | 2,1 mg/m3 | 2,1 | 0,530 mg/m3 |
| Dermica | | 0,075 mg/kg bw/d | | 0,075 mg/kg bw/d | 0,600 | 0,600 mg/kg bw/d | 0,600 | 0,150 mg/kg bw/d |

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0111 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00111 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 4320 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 432 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,111 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 1 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 864 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|------------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,05 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,074 mg/m3 | | | | 0,493 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,05 mg/kg bw/d | | 0,140 mg/kg bw/d | | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>C01642-C01643/B - ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B</div> | | <div>Revisione n.1 Data revisione 10/02/2025 Nuova emissione Stampata il 10/02/2025 Pagina n. 7 / 14</div> <div>IT</div> |
| SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >> | | |
| <p>Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA</p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p> | | |
| SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche | | |
| 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali | | |
| Proprietà | Valore | Informazioni |
| Stato Fisico | Solido pastoso | |
| Colore | nero | |
| Odore | amminico | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | non disponibile | |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non disponibile | |
| Viscosità cinematica | non disponibile | |
| Solubilità | immiscibile con l'acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,50-1,70 | kg/l |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |
| 9.2. Altre informazioni | | |
| 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | | |
| Informazioni non disponibili | | |
| 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza | | |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 9,00 % | |
| VOC (carbonio volatile) | 6,99 % | |
| SEZIONE 10. Stabilità e reattività | | |
| 10.1. Reattività | | |
| Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. | | |
| ALCOOL BENZILICO | | |
| Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione. | | |
| 10.2. Stabilità chimica | | |
| Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. | | |
| EPY 11.7.2 - SDS 1004.14 | | |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi inorganici concentrati.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Evitare il contatto con: acidi forti, forti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili**ALCOOL BENZILICO**

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

1722,19 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosivo per le vie respiratorie.

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LD50 (Cutanea):

> 3100 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

930 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LC50 (Inalazione vapori):

1,34 mg/l/4h Ratto

STA (Inalazione vapori):

11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ALCOOL BENZILICO

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

1620 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 4,178 mg/l/4h Rat

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

| | |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STA (Inalazione vapori): | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| LD50 (Orale): | 2169 mg/kg RATTO |
| STA (Orale): | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA | |
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale): | 1030 mg/kg Ratto |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 5 mg/l/4h Ratto |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

| | |
|----------------------------------------|-------------------------------|
| M-FENILENEBIS (METILAMMINA) | |
| LC50 - Pesci | 87,6 mg/l/96h Oryzias latipes |
| EC50 - Crostacei | 15,2 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 26,8 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Crostacei | 4,7 mg/l |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 16,7 mg/l |

C01642-C01643/B - ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****ALCOOL BENZILICO**

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 770 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Crostacei | 51 mg/l Daphnia magna |

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

| | |
|----------------------------------------|---------------|
| LC50 - Pesci | 100 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 100 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 46,7 mg/l/72h |
| LC10 Pesci | 100 mg/l/96h |
| EC10 Crostacei | 100 mg/l/48h |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 25,1 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 25,1 mg/l |

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

| | |
|----------------------------------------|---------------------|
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 1,5 mg/l Alga verde |

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

| | |
|----------------------------------------|---------------|
| LC50 - Pesci | 70,7 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 11,1 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 79,4 mg/l/72h |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 3,1 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | 50 mg/l |
| NOEC Cronica Crostacei | 4,3 mg/l |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 3,1 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

| | |
|-----------------------------|----------|
| Solubilità in acqua | 100 mg/l |
| NON rapidamente degradabile | |

ALCOOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

| | |
|-----------------------------|-------------|
| Solubilità in acqua | 850000 mg/l |
| NON rapidamente degradabile | |

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

NON rapidamente degradabile

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

| | |
|-----------------------------|------------|
| Solubilità in acqua | 22180 mg/l |
| NON rapidamente degradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

| | |
|------------------------------------------------|--------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,18 Log Kow |
|------------------------------------------------|--------------|

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

| | |
|------------------------------------------------|--------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,66 Log Kow |
|------------------------------------------------|--------------|

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

| | |
|------------------------------------------------|-------------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,6 Log Kow |
|------------------------------------------------|-------------|

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3259

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S.
IMDG: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S.
IATA: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

| | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------|--|-------|---|--------------------|--|-------|----|
| <div>Licata S.p.A.</div> <div>C01642-C01643/B - ResinFIP EPOBOND C100 PLUS COMP.B</div> | | <div>Revisione n.1</div> <div>Data revisione 10/02/2025</div> <div>Nuova emissione</div> <div>Stampata il 10/02/2025</div> <div>Pagina n. 12 / 14</div> | IT | | | | | | | | |
| SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >> | | | | | | | | | | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | | | | | | | | | | | |
| <div><div><div>ADR / RID:</div><div>IMDG:</div><div>IATA:</div></div><div><div>HIN - Kemler: 80</div><div>Disposizione speciale: 274</div><div>EMS: F-A, S-B</div><div>Cargo:</div><div>Passeggeri:</div><div>Disposizione speciale:</div></div><div><div>Quantità Limitate: 1 kg</div><div>Quantità Limitate: 1 kg</div><div>Quantità massima: 50 kg</div><div>Quantità massima: 15 kg</div><div>A3, A803</div></div><div><div>Codice di restrizione in galleria: (E)</div><div>Istruzioni Imballo: 863</div><div>Istruzioni Imballo: 859</div></div></div> | | | | | | | | | | | |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | | | | | | | | | | | |
| Informazione non pertinente | | | | | | | | | | | |
| SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione | | | | | | | | | | | |
| 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela | | | | | | | | | | | |
| <div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div> <div>Nessuna</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div> <table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table> | | | | Prodotto | | Punto | 3 | Sostanze contenute | | Punto | 75 |
| Prodotto | | | | | | | | | | | |
| Punto | 3 | | | | | | | | | | |
| Sostanze contenute | | | | | | | | | | | |
| Punto | 75 | | | | | | | | | | |
| <div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div> <div>non applicabile</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div> <div>Nessuna</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div> | | | | | | | | | | | |
| <div>Controlli Sanitari</div> <div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div> | | | | | | | | | | | |
| 15.2. Valutazione della sicurezza chimica | | | | | | | | | | | |
| Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3. | | | | | | | | | | | |
| SEZIONE 16. Altre informazioni | | | | | | | | | | | |
| Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: | | | | | | | | | | | |
| <div>Acute Tox. 4</div> <div>Skin Corr. 1B</div> <div>Eye Dam. 1</div> <div>Eye Irrit. 2</div> <div>Skin Irrit. 2</div> <div>Skin Sens. 1</div> <div>Skin Sens. 1A</div> <div>Skin Sens. 1B</div> <div>Aquatic Chronic 3</div> <div>H302</div> <div>H332</div> <div>H314</div> | <div>Tossicità acuta, categoria 4</div> <div>Corrosione cutanea, categoria 1B</div> <div>Lesioni oculari gravi, categoria 1</div> <div>Irritazione oculare, categoria 2</div> <div>Irritazione cutanea, categoria 2</div> <div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</div> <div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</div> <div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B</div> <div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div> <div>Nocivo se ingerito.</div> <div>Nocivo se inalato.</div> <div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div> | | | | | | | | | | |

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.